

ACCORDO DI RETE DI SCOPO

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA LINGUA INGLESE DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DI CREMONA

Fra le istituzioni scolastiche:

- Istituto comprensivo Cremona Uno, con sede in Cremona, via Gioconda n. 1, C.F.: 93055700194, rappresentato legalmente dalla Dirigente scolastica Maria Giovanna Manzia _____
- Istituto comprensivo Cremona Due, con sede in Cremona, via Trebbia n. 1, C.F.: 80004680197, rappresentato legalmente dalla Dirigente scolastica Daniela Marzani, _____
- Istituto comprensivo Cremona Tre, con sede in Cremona, via S. Lorenzo n. 4, C.F.: 80005600194, rappresentato legalmente dalla Dirigente scolastica Laura Rossi, _____
- Istituto comprensivo Cremona Quattro, con sede in Cremona, via Corte n. 1, C.F.: 80005640190, rappresentato legalmente dalla Dirigente scolastica Barbara Azzali, _____
- Istituto comprensivo Cremona Cinque, con sede in Cremona, via S. Bernardo n. 1, C.F.: 80006800199, rappresentato legalmente dalla Dirigente scolastica Susanna Rossi _____
- Scuole infanzia del Comune di Cremona, con sede in Cremona, Piazza del Comune n. 8, C.F.: 00297960197, rappresentate legalmente dall'Assessore all'Istruzione Maura Ruggeri _____

PREMESSO CHE:

- vista la Legge 13 luglio 2015, n.107, con particolare riferimento all'art.1, comma 66 e seguenti;
- visto l'art.1 comma 70 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, che dispone che gli Uffici Scolastici Regionali promuovano la costituzione di reti tra Istituzioni scolastiche;
- considerato che la rete di scopo ha la finalità di facilitare la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche e culturali di interesse territoriale;
- visto l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 che prevede la facoltà per le Istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- visto l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- visto l'Accordo di rete dell'Ambito 13 sottoscritto in data 28 giugno 2016;
- considerato l'art. 1, c. 7, della Legge 107/2015, che alla lettera a) prevede il seguente obiettivo: *“valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo delle metodologie Content language integrated learning (CLIL)”*;
- considerato che le Istituzioni scolastiche sopraddette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni finalizzate al potenziamento delle competenze in lingua inglese degli alunni;
- considerato, altresì, che tale collaborazione è finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio, al completamento e miglioramento del percorso formativo degli alunni, a favorire una

comunicazione più intensa e proficua fra le Istituzioni scolastiche, a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle medesime;

- considerato che la costituzione di una rete di scopo, richiamate le precedenti disposizioni normative, costituisce strumento adatto per le finalità di sviluppo del progetto di implementazione delle attività didattiche di conversazione inglese nelle scuole infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
- visto il D. Lgs 65/2017 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, che mira alla costruzione di una continuità educativa territoriale da zero a sei anni ipotizzando anche una continuità più ampia verso la scuola primaria e secondaria di primo grado;
- vista la DGR 6397 del 23/5/2022 che approva le “Linee guida per la realizzazione dei coordinamenti pedagogici territoriali ai sensi del D. Lgs. 65/2017”;
- vista la Delibera del Comune di Cremona N. 22 del 27/04/2023 che approva il piano comunale biennale dei servizi in materia di diritto allo studio a favore delle scuole per l'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo e secondo grado: "Piano per gli interventi comunali per il Diritto allo Studio a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024".
- considerando che detto Piano Comunale mira a promuovere un ampliamento dell'offerta formativa con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione e attraverso la creazione di reti tra scuole anche di diverso ordine e grado

i soggetti sottoscrittori con il presente atto convengono quanto segue:

Art. 1 - Norma di rinvio

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 - Denominazione della rete

È istituito il collegamento in rete tra le Istituzioni scolastiche sopra citate, che assume la denominazione di ***“Rete per il potenziamento delle competenze nella lingua inglese degli alunni delle scuole infanzia, primarie e secondarie di primo grado di Cremona”***.

Art. 3 - Oggetto

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione ed elaborazione di iniziative che perseguano i seguenti obiettivi:

1. realizzare attività didattiche di ricerca, sperimentazione, di sviluppo e di documentazione con particolare riferimento alla conversazione con madrelingua inglese nel primo ciclo, partendo dalla scuola dell'infanzia;
2. elaborare percorsi curricolari che prevedano la veicolazione di contenuti disciplinari in lingua straniera;
3. promuovere attività di formazione e aggiornamento per i docenti volte al miglioramento delle competenze linguistiche e metodologiche dei medesimi;
4. promuovere, organizzare e raccordare le attività di apprendimento della lingua inglese attraverso una didattica attiva;
5. organizzare e realizzare percorsi curricolari in verticale, dalla scuola infanzia alla secondaria di primo grado, che promuovano l'apprendimento della lingua inglese attraverso una didattica attiva;
6. elaborare proposte di didattica in lingua inglese che sviluppino le competenze descritte nel Profilo in uscita degli studenti nei vari ordini di scuola;

7. creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua. Tale attività rappresenta un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere, sviluppando le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluenza espositiva, rinforzando gli aspetti di fonologia, ritmo, accento e intonazione propri delle lingue anglosassoni;
8. organizzare, in ogni Istituzione, una Commissione per le lingue straniere che effettui il monitoraggio delle attività didattiche implementate in lingua;
9. identificare percorsi e progetti che consentano la trasferibilità dell'esperienza nelle scuole;
10. sensibilizzare e promuovere attività di certificazione linguistica per alunni e docenti da parte di Enti accreditati;
11. promuovere attività di gemellaggio, anche elettronico, tra scuole in ambito europeo;
12. elaborare procedure valutative in itinere e finali sulle prestazioni degli studenti.

Art. 4 - Progettazione e gestione delle attività

Al fine della realizzazione delle attività di cui al precedente art. 3, le Istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo specificano in concreto le attività oggetto della reciproca collaborazione. A tal fine, ogni Istituto scolastico aderente darà attuazione agli obiettivi di cui al precedente art. 3 secondo le modalità che riterrà opportune, predisponendo un progetto che sarà deliberato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

L'Istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili, individuata sin da ora nell'Istituto Comprensivo Cremona Quattro, assume la funzione di "*Scuola capofila*" per la realizzazione del progetto. Le attività di gestione amministrativa comprendono sia le attività deliberative sia le attività meramente esecutive.

La Scuola capofila indicherà le risorse professionali esterne utilizzate per l'espletamento del progetto e la loro ripartizione oraria fra le Istituzioni scolastiche aderenti, precisando che essa sarà proporzionale al numero degli alunni iscritti nelle scuole infanzia comunali e nelle scuole infanzia, primarie e secondarie di primo grado di ogni Istituto comprensivo.

Inoltre, la Scuola capofila effettuerà il monitoraggio dei lavori delle scuole aderenti alla rete, fornendo il supporto tecnico e garantendo periodici aggiornamenti sui risultati raggiunti dagli Istituti scolastici aderenti.

Il progetto di cui all'articolo 3 deve essere approvato dalla conferenza dei Dirigenti scolastici della rete, di cui all'art. 5 nonché, ove siano coinvolte materie rientranti nell'ambito della competenza degli organi collegiali delle singole Istituzioni scolastiche, anche dai competenti organi delle medesime, aderenti e coinvolte dall'attività oggetto del progetto.

Art. 5 - Conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo

Al fine della realizzazione delle attività progettate, i Dirigenti scolastici delle Istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo possono riunirsi al fine di:

- a) approvare il progetto di cui all'art. 3 e all'art. 4;
- b) adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del Dirigente scolastico, che risulti necessaria all'attuazione dei progetti di cui all'art. 4;
- c) adottare ogni altra determinazione, previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti.

La conferenza dei Dirigenti scolastici è convocata, al bisogno, dal rappresentante legale pro tempore preposto alla Scuola capofila.

Art. 6 - Finanziamento e gestione amministrativo-contabile

Le risorse economiche della Rete sono costituite da finanziamenti provenienti dal Comune di Cremona tramite il Diritto allo studio, dall'USR Lombardia, a seguito della partecipazione a specifici avvisi, nonché da contributi messi a disposizione da aziende private. Con riguardo alla gestione delle attività amministrative e contabili, la Scuola capofila acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso.

La Scuola capofila potrà in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese quelle afferenti ai procedimenti di scelta del contraente. La gestione amministrativo-contabile sarà oggetto di analitica rendicontazione, parziale e/o finale.

In ogni momento, i rappresentanti legali delle Istituzioni scolastiche aderenti al presente Accordo, potranno esercitare il diritto di accesso agli atti.

Art. 9 - Durata

Il presente accordo avrà validità a partire dalla data in cui tutti i rappresentanti legali pro tempore dei soggetti sottoscrittori avranno apposto la propria firma digitale e scadrà il 31 agosto 2026. Non è ammesso il rinnovo tacito.

Art.10 - Modifiche all'accordo di rete

Modifiche al presente atto potranno essere apportate con il consenso dei 4/5 delle scuole aderenti.

Art. 11 - Deposito degli atti

Il presente atto è depositato agli atti presso l'Istituto Comprensivo Cremona Quattro, Scuola capofila della Rete di scopo.

Art. 12 - Rinvii

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle leggi e disposizioni vigenti.

Composizione della Rete di cui sopra:

ISTITUZIONE SCOLASTICA	LEGALE RAPPRESENTANTE	ADESIONE
I.C. CREMONA QUATTRO - SCUOLA CAPOFILA	AZZALI BARBARA	
I.C. CREMONA UNO	MANZIA MARIA GIOVANNA	Prot. n. del
I.C. CREMONA DUE	MARZANI DANIELA	Prot. n. del
I.C. CREMONA TRE	ROSSI LAURA	Prot. n. del
I.C. CREMONA CINQUE	ROSSI SUSANNA	Prot. n. del
SCUOLE INFANZIA COMUNALI	RUGGERI MAURA	Prot. n. del